

Dal libro "Il futuro è già qui", di Roberto Ghirelli, propongo una sintesi che ci permetta di capire come comportarci in futuro.

Le generazioni attuali e future hanno chiaro che cosa è lo sport per loro. Dobbiamo prestare particolare attenzione all'abbandono, perché i ragazzi non smettono di fare sport, ma smettono di farlo in modo organizzato (strutturato). E questo comporta il calo del numero dei tesserati a FSN e DSA.

La **Generazione Z** in realtà è molto più attenta allo sport di quello che noi abbiamo sempre pensato ma noi dobbiamo condividere un nuovo modello di Società Sportiva in grado di includere tutti.

Lo Sport è parte integrante di ogni progresso sociale.

Dobbiamo aiutare le Società sportive a sviluppare nuove competenze. Buona parte del futuro sicuramente passa da qui.

Le Pubbliche Amministrazioni vanno verso una direzione che vede lo sport come piena Politica sociale, serve una Società sportiva che sappia cogliere questo e sappia porsi come strumento (braccio e testa).

L'Associazione sportiva è la terza "agenzia educativa" ma molte volte non se ne rende conto e anche l'Ente Pubblico non sa approfittarne.

E' pensiero diffuso che i giovani della Gen Z non seguano lo sport: FALSO. I dati ci dicono che la Generazione Z è interessata allo sport ma in modo diverso rispetto agli adulti e si registra una forte crescita degli sport outdoor.

I ragazzi scoprono e alimentano le proprie passioni soprattutto attraverso i social media e quindi un ruolo determinato è incarnato dagli influencer. E influencer può anche essere un'Organizzazione, una Società, una Federazione, un atleta.

Riflessioni sul drop out nello sport:

Il fenomeno del drop out sportivo in età adolescenziale e in particolare nel nostro calcio giovanile rappresenta una vera e propria emergenza di carattere nazionale. In particolare nelle fasce di età corrispondenti al passaggio dal primo al secondo grado della Scuola secondaria, e ancor più nel passaggio all'istruzione Accademica e Universitaria.

Numerose sono le cause del drop out elencate nella pubblicazione e che dovremo prenderle in seria considerazione. E su questo tema, il mondo sportivo e, nello specifico, le Società sportive possono e devono lavorare in maniera molto più strutturata e convinta per cercare di creare un clima accogliente e motivante che possa sostenere ragazze e ragazzi nei momenti difficili della normale crescita. La creazione di un rapporto tra allenatori/dirigenti e giovani/giovanissimi che sia basato in maniera molto più forte sull'aspetto ludico e di gioco di qualsiasi disciplina sportiva diventa un elemento centrale.

Risulta quindi sempre più necessario un intervento coordinato all'interno del sistema scolastico e accademico ma ancora più all'interno dei nostri sistemi sportivi.



ROBERTO GHIRETTI
con Nicola Pongetti e Roberto Lamborghini

IL FUTURO È GIÀ QUI

Discorrendo di Generazione Z,
drop out sportivo e best practices

Prefazione di don Alessio Albertini
Postfazione di Giovanni Malagò

KRISS EDITORE